



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

- CANCELLERIA ESECUZIONI CIVILI -

Procedura n° 44/2013 R.G.E.

VERBALE di UDIENZA di delega operazioni di vendita

All'udienza del 17 dicembre inanzi al G.E. dott. SANSONE sono comparsi:

L'ow. Fronzoni puie creditore procedente e la moglie

I creditori muniti di titolo esecutivo chiedono che si proceda alla vendita al prezzo non inferiore a quello minimo indicato dall'esperto

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Preso atto delle indicazioni espresse dalle parti; visti gli artt. 569, 567 e 591/bis c.p.c.

DISPONE

la vendita del compendio immobiliare pignorato e fissa il termine di giorni 100 da oggi per la presentazione di offerte di acquisto ai sensi dell'art. 571 cpc.

Visto l'art. 591-bis c.p.c. e sentiti gli intervenienti

al dott. Lamerini Luca con studio in Trieste

il compimento delle operazioni di vendita secondo le modalità indicate all'art. 569 3 comma c.p.c. con attribuzione allo stesso, in caso di diserzione degli incanti, della facoltà di fissare successivi esperimenti di vendita senza riduzioni del prezzo

DISPONE

- che la cauzione venga prestata a mezzo consegna di assegni circolari al professionista delegato;
- che il professionista delegato effettui, oltre a quella ordinaria, la pubblicità dell'avviso di vendita mediante pubblicazione per estratto in un termine non inferiore a 45 giorni prima della data fissata per la vendita sul quotidiano "Il Piccolo" in tre edizioni domenicali non consecutivi e che inserisca nello stesso termine l'avviso di vendita e copia della relazione dell'esperto nominato, con i relativi allegati, nei siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it;

- che custode del compendio pignorato sia il professionista delegato;

INDICA

- per il deposito della somma versata dall'aggiudicatario, primario istituto di credito con filiale in Trieste, a scelta del professionista delegato, secondo turnazione, sulla base del tasso praticato.
- quale luogo di presentazione delle offerte d'acquisto di cui all'art. 571 c.p.c., del loro esame, della gara tra gli offerenti e delle operazioni dell'eventuale incanto lo studio del professionista delegato, come sopra individuato;

DETERMINA

in € 1.800,00 l'anticipo delle spese di procedura il cui obbligo di pagare entro 15 giorni è posto a carico dei creditori in via solidale, con l'avvertenza che il suo inadempimento verrà segnalato senza indugio dal delegato al G.E. e comporterà la declaratoria di improseguibilità della procedura esecutiva

STABILISCE

per lo svolgimento delle operazioni previste dall'art. 591-*bis* c.p.c. il termine di mesi 8 dal versamento dell'anticipo delle spese di procedura;

MANDA

al Cancelliere per la comunicazione al professionista delegato.

Il Giudice dell'Esecuzione
don G. Sansone

